

Codice A1905B

D.D. 28 dicembre 2023, n. 590

PR FESR Piemonte 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1i.1. Sostegno alle trasformazione digitale nella PA. Approvazione Disciplinare per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali. Spesa euro 2.500.000,00.



ATTO DD 590/A1905B/2023

DEL 28/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: PR FESR Piemonte 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1i.1. Sostegno alle trasformazione digitale nella PA. Approvazione Disciplinare per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali. Spesa euro 2.500.000,00.

il Regolamento (UE) 2021/1060 , reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione , al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato in forza del quale la concessione dell'aiuto è esentata dall'obbligo di notifica ma soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;

il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), attraverso l'art. 13 – Investimenti in materia di innovazione interregionale - Regolamento (UE) 2021/1058 sostiene la commercializzazione e l'espansione dei progetti nel settore dell'innovazione interregionale che possono incentivare lo sviluppo delle catene di valore europee e destina il 2% delle risorse del FESR disponibili a livello nazionale nell'ambito di attività di apprendimento e valutazione, al fine di sfruttare e diffondere i risultati dei progetti sostenuti per 1) gli investimenti in progetti nel settore dell'innovazione interregionale nei settori condivisi della specializzazione intelligente e 2) per lo sviluppo delle catene di valore nelle regioni meno sviluppate;

l'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 disciplina il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo;

con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 è stato approvato l'accordo di partenariato con l'Italia che definisce l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il

FESR, per il periodo di programmazione 2021-2027 ;

la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7.10.2022 ha approvato il programma "PR Piemonte FESR 2021-2027 " per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, così come presentato nella sua versione definitiva in data 14/09/2022;

con D.G.R. n. 41-S898 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha recepito il Programma Regionale FESR 2021- 2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;

Con DGR n 11-7585 del 23/10/2023 è stata approvata la Scheda di misura di Sintesi per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali che prevede i seguenti interventi di adeguamento delle piattaforme sopra richiamate alle specifiche normative obbligatorie, con ottimizzazione delle componenti esistenti funzionali ad una migliore fruibilità del sistema, adeguamenti tecnologici e ottimizzazioni delle prestazioni del sistema correlate ai livelli di servizio obbligatori:

Intervento n.1. - Evolutive normative PiemontePAY: è finalizzato a sostenere lo sviluppo della piattaforma esistente per adeguamenti normativi;

Intervento n.2. - Fruizione INAD (Indice Nazionale dei Domicili Digitali) da parte del sistema di gestione documentale e common workspace: è finalizzato all'implementazione di servizi nella piattaforma di gestione documentale e del Common Workspace (Scrivania del funzionario denominata COSMO) e, in particolare, dei servizi di consultazione e acquisizione dei domicili digitali presenti ed alla progettazione integrazioni con la piattaforma notifiche digitali nazionale (SEND);

Intervento n.3. - Estensione Sistema MFA (Autenticazione Multifattoriale) - Adeguamento applicativi: è finalizzato raggiungere soluzioni di identificazione elettronica governative introdotte finora dagli stati membri (come SPID in Italia) all'attestazione digitale di altri attributi personali, e quindi di offrire agli utenti la possibilità di scegliere autonomamente quali aspetti della loro identità, dati e certificati condividere con terzi, conservando anche traccia di tutte le interazioni;

Intervento 4. Ulteriori interventi di adeguamento e potenziamento delle piattaforme esistenti ai fini di compliance normativa e applicazione di linee guida nazionali.

Considerato che, ai fini dell'attuazione della Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1li.1. Sostegno alle trasformazione digitale nella PA. occorre sostenere lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche regionali che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

L'obiettivo principale degli interventi sulle piattaforme è mettere a disposizione strumenti trasversali che supportino l'erogazione di servizi online secondo logiche coerenti e semplici da utilizzare, come ad esempio la piattaforma regionale di intermediazione tecnologica sui pagamenti che si raccorda con il nodo nazionale pagoPA.

L'applicazione di tale paradigma consente, da un lato, di includere una pluralità di enti nei processi di innovazione, non solo tecnologica ma anche organizzativa, dall'altro di garantire uniformità di servizi nei confronti dell'utenza, la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.

Considerato che

alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni di spesa 2024 e 2025 e alle annotazioni contabili 2026 delle risorse fresche previste rispettivamente sui capitoli 207822 - 207824 - 207828 nell'ambito della Missione 01, Programma 12 (P.d.c. finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 come segue:

- a valere sull'annualità 2024:

- prenotazione di spesa per euro 600.000,00 a valere sul capitolo 207822 "risorse comunitarie

per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;

- prenotazione di spesa per euro 630.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - prenotazione di spesa per euro 270.000,00 a valere sul capitolo 207828 “anticipazione fsc 2021/2027 - risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dal fondo europeo fcsr della programmazione 2021/2027 (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale”;
- a valere sull’annualità 2025:
- prenotazione di spesa per euro 200.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” ;
 - prenotazione di spesa per euro 210.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - prenotazione di spesa per euro 90.000,00 a valere sul capitolo 207828 “anticipazione fsc 2021/2027 - risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dal fondo europeo fcsr della programmazione 2021/2027 (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale”;
- a valere sull’annualità 2026:
- annotazione contabile per euro 200.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - annotazione contabile per euro 210.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - annotazione contabile per euro 90.000,00 a valere sul capitolo 207828 “anticipazione fsc 2021/2027 - risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dal fondo europeo fcsr della programmazione 2021/2027 (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale”;
- Dato atto che in relazione alle prenotazioni di spesa 2024 e 2025 e alle annotazioni contabili 2026:
 - le prenotazioni di spesa sono assunte nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024 e 2025
 - le prenotazioni di spesa saranno successivamente convertite in impegno a valere sul bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e contestualmente verranno disposte le integrazioni agli accertamenti di entrata sugli stanziamenti correlati relativamente alle risorse europee e nazionali nonché si procederà alla conferma delle annotazioni in spesa disposte con la presente determinazione ed alla registrazione delle correlate annotazioni in entrata relativamente alle risorse europee e nazionali;
 - si tratta di spese non ricorrenti;

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;

- Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa" , 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi , la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 11-7585 del 23/10/2023 di approvazione della Scheda di misura per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme digitali delle PA piemontesi alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge regionale 24 Aprile 2023 n. 6 " Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ";
- la DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR 16-6511 del 13 Febbraio 2023 P.R. FESR 2021/2027. Adozione del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) per il rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi. Disposizioni ed indirizzi all'Autorità di Gestione;
- la D.D. n. 277/A 19000/2023 del 29.06.2023 "PR FESR 2021-2023 Sistema di Gestione e

Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE 2021/1060;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente ed integralmente si richiamano e nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1li.1. Sostegno alle trasformazioni digitali nella PA. di:

- approvare il Disciplinare relativo interventi di adeguamento di Piemonte Pay e delle esistenti piattaforme piemontesi della P.A. alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali. (all. 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante);
- approvare il format della domanda di richiesta contributo (all. 2 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante);
- di dare atto che alla copertura della spesa di euro 2.500.000,00 si fa fronte mediante le prenotazioni di spesa 2024 e 2025 e alle annotazioni contabili 2026 delle risorse previste rispettivamente sui capitoli 207822 – 207824 - 207828 nell'ambito della Missione 01, Programma 12 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 come segue:
 - a valere sull'annualità 2024:
 - prenotazione di spesa per euro 600.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - prenotazione di spesa per euro 630.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - prenotazione di spesa per euro 270.000,00 a valere sul capitolo 207828 “anticipazione fsc 2021/2027 - risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dal fondo europeo fesr della programmazione 2021/2027 (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale”;
 - a valere sull'annualità 2025:
 - prenotazione di spesa per euro 200.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - prenotazione di spesa per euro 210.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - prenotazione di spesa per euro 90.000,00 a valere sul capitolo 207828 “anticipazione fsc 2021/2027 - risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dal fondo europeo fesr della programmazione 2021/2027 (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale”;
 - a valere sull'annualità 2026:
 - annotazione contabile per euro 200.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - annotazione contabile per euro 210.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale”;
 - annotazione contabile per euro 90.000,00 a valere sul capitolo 207828 “anticipazione fsc 2021/2027 - risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dal fondo europeo fesr della programmazione 2021/2027 (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale”;
- di dare atto che in relazione alle prenotazioni di spesa 2024 e 2025 e alle annotazioni contabili 2026:
 - le prenotazioni di spesa sono assunte nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione

finanziario 2023-2025, annualità 2024 e 2025;

- le prenotazioni di spesa saranno successivamente convertite in impegno a valere sul bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e contestualmente verranno disposte le integrazioni agli accertamenti di entrata sugli stanziamenti correlati relativamente alle risorse europee e nazionali nonché si procederà alla conferma delle annotazioni in spesa disposte con la presente determinazione ed alla registrazione delle correlate annotazioni in entrata relativamente alle risorse europee e nazionali;

- la transazione elementare delle prenotazioni e annotazioni di cui sopra è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 26, comma 1 , del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparenza":

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Referenti: Luigi MARINI

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disc_piem_pay_Evolutive.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare

Indice generale

| | |
|---|-----------|
| 1. Finalità e risorse disponibili..... | 2 |
| 1.1 Dotazione finanziaria | 4 |
| 2. Riferimenti normativi e amministrativi..... | 4 |
| 2.1 Riferimenti europei | 4 |
| 2.2 Riferimenti nazionali | 4 |
| 2.3 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi. | 5 |
| 2.4 Riferimenti regionali | 6 |
| 3. Contenuti..... | 7 |
| 3.2 Tipologie di intervento ammissibili | 7 |
| 3.3 Spese ammissibili | 9 |
| 3.4 Forma ed entità del contributo finanziario | 9 |
| 3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici | 9 |
| 3.6 Principio del DNSH | 10 |
| 3.7 Immunizzazione dagli effetti del clima | 11 |
| 3.8 Rispetto normativa sugli aiuti di Stato | 11 |
| 4. Procedure..... | 12 |
| 4.1 Modalità di presentazione e termini di presentazione della domanda | 12 |
| 4.3 Modalità di valutazione della domanda | 12 |
| 4.4 Determinazione del contributo finanziario e concessione dell'agevolazione | 14 |
| 4.5 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa | 15 |
| 4.9 Attuazione e chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale | 15 |
| 4.9.1 Realizzazione dell'operazione..... | 15 |
| 4.9.2 Tempistiche di realizzazione..... | 16 |
| 5.1 Obblighi del Beneficiario. | 16 |
| 5.2 Controlli | 19 |
| 5.2.1 Controllo delle rendicontazioni | 19 |
| 5.2.2 Controlli in materia di contratti pubblici (ex D. lgs. n. 36/2023) | 20 |
| 5.2.2.1 ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO | 20 |
| 5.2.2.2 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE..... | 22 |
| 5.2.3 Proroghe e modifiche al progetto | 22 |
| a) Proroghe..... | 22 |
| b) Modifiche e Varianti..... | 23 |
| 5.3 Termini del procedimento | 24 |
| 5.4 Revoca del contributo | 26 |
| 5.5 Rinuncia al contributo | 27 |
| 7. Disposizioni finali..... | 27 |
| 7.1 Trattamento dei dati personali | 27 |

7.2 Responsabile del procedimento 30

7.3 Informazione, comunicazione e visibilità 30

7.4 Informazioni e contatti 31

8. ALLEGATI.....32

Allegato 6.1 - Modello per la domanda di contributo 32

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.....42

a) Cronoprogramma della spesa.....42

Cronoprogramma della realizzazione dell'intervento.....42

1. Cronoprogramma delle attività.....42

2. Cronoprogramma di spesa.....43

1. Finalità e risorse disponibili

La Regione Piemonte continua a perseguire l'obiettivo della semplificazione degli iter procedurali e del potenziamento dell'offerta di servizi digitali per le imprese e i cittadini, sostenendo l'ammodernamento degli strumenti e l'efficientismo dei procedimenti e dei processi interni di tutta la Pubblica Amministrazione piemontese con l'implementazione delle procedure digitali innovative ed interoperabili già introdotte con la passata misura, ma che necessitano di ulteriore evoluzione e di adeguamento normativo.

L'implementazione dell'Agenda digitale piemontese e il Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, prevede - tra le altre - azioni per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche regionali che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riutilizzabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

L'obiettivo principale degli interventi sulle piattaforme è l'adeguamento delle piattaforme esistenti in linea con l'evoluzione normativa e con le linee guida nazionali.

Com'è noto, per assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra le PA e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (PSP), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni una piattaforma tecnologica denominata "Nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC", in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.) e dall'art. 15 comma 1 e 5bis del d.l. 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012.

L'adesione a tale piattaforma e il suo utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni è obbligatorio, come previsto dall'articolo 15, comma 5-bis, del decreto-legge 179/2012 convertito con modifiche dalla l. 221/2012.

Il Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017 - 2019, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017, prevede che le Pubbliche amministrazioni devono inviare ad AgID, attraverso il portale di adesione, i piani di attivazione e integrazione della piattaforma abilitante nazionale nelle loro soluzioni applicative.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37-7454 del 15 aprile 2014 la Regione Piemonte ha aderito al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC e ha assunto la funzione di

Intermediario tecnologico per gli enti del territorio piemontese, con l'intento di svolgere un ruolo di facilitatore per l'adesione degli enti stessi al sistema pubblico di pagamenti elettronici "PagoPA".

A tale fine la Regione Piemonte ha sviluppato, a partire dalla preesistente Piattaforma dei Pagamenti regionale (PPP) e con l'utilizzo di risorse POR-FESR 2014/2020, un sistema tecnico organizzativo denominato "PiemontePAY " per l'esecuzione dei pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC così composto:

- una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra Regione Piemonte, Ente aderente e Nodo nazionale dei pagamenti-SPC;
- le funzionalità di pagamento: rese disponibili attraverso il portale del cittadino;
- le funzionalità di monitoraggio del pagamento: rese disponibili attraverso il portale dell'Ente creditore;
- un servizio di assistenza ai cittadini di primo livello tramite *contact center*, coordinato con il servizio di assistenza di materia fornito direttamente dall'Ente aderente e con il servizio di assistenza fornito direttamente dai PSP per quanto di competenza.

Obiettivo ultimo della presente azione è favorire, attraverso un servizio di accompagnamento attivo e in qualità di intermediario tecnologico, il progressivo dispiegamento del sistema regionale PiemontePAY per l'esecuzione dei pagamenti telematici presso le amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti, valorizzando altresì gli investimenti infrastrutturali regionali mirati alla semplificazione delle procedure connesse ai servizi per cittadini e imprese.

La struttura regionale che attua il presente disciplinare e definisce le modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare al contributo del PR FESR Piemonte 2021/27 è la Direzione Competitività del Sistema Regionale. In coerenza con quanto previsto nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo, da ultimo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 277 del 29/06/2023, per l'attuazione del presente disciplinare si stabilisce che:

- La struttura Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) è la Direzione Competitività del sistema regionale (cui compete l'approvazione della scheda di misura);
- la struttura Responsabile di Azione (RdA) è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese (cui compete il coordinamento delle attività di gestione complessiva dell'Azione).
- La struttura Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.
- La struttura Responsabile di Controllo per le procedure di gara è il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli.
- La struttura Responsabile per il controllo della spesa è il Settore Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.

In coerenza con quanto previsto nel citato documento, il presente disciplinare contiene le prescrizioni e le indicazioni sull'ammissibilità e sulle modalità di rendicontazione delle spese cui

deve attenersi il beneficiario della presente misura, la cui scheda è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 117585 del 23/10/2023.

1.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva resa disponibile con il presente disciplinare è pari a € 2.500.000,00, a valere sul PR FESR Piemonte 2021-2027, Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1li.1, come previsto dalla citata D.G.R. n. 117585 del 23/10/2023.

2. Riferimenti normativi e amministrativi.

2.1 Riferimenti europei

1. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
2. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
3. D.G.R. 41-5898 del 28/10/2022 di presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 di approvazione del programma PO Fesr 2021/27
4. Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento EIDAS;
5. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;
6. The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade (2020).
7. Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento EIDAS.

2.2 Riferimenti nazionali

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), artt. 3-bis, 5, e 6-quater, 51.
- decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a).

- Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (2018).
- Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (2022).
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 – Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team – CSIRT italiano.
- Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.
- Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza.
- Decreto legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026.
- Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT (2020).
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017.

2.3 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.

- D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti).
- Legge 7/08/1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma. degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- Decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, che ha istituito l'Agenzia per l'Italia digitale (di seguito AgID), che per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato, ha il compito di guidare la trasformazione digitale della Pubblica

amministrazione e di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, attraverso, tra l'altro - attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e l'emanazione di indirizzi, regole tecniche, linee guida e metodologie progettuali in materia di tecnologie informatiche.

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Strategia per la crescita digitale 2014-2020, Roma", 3 marzo 2015, disponibile in:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documentazione/strategia_crescita_digitale_ver_def_21062016.pdf.

- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) predisponga - per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - un Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e costituisca il quadro di riferimento su cui intestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi descritti nel documento «Strategia per la crescita digitale 2014-2020», in funzione delle esigenze connesse alla trasformazione digitale ed alla modernizzazione della pubblica amministrazione.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2016, Nomina del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Aggiornamento 2022/24 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione", redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale e disponibile in:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_linformatica_nella_pa_2022-2024.pdf

quale documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutta la Pubblica Amministrazione con la definizione delle linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA e gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo italiano.

2.4 Riferimenti regionali

• L.R. del 14/10/2014, n. 14 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione.

• Deliberazione. n. 162-14636 del 7/09/2021 del Consiglio regionale che approva il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 - 2027", proposto dalla Giunta con D.G.R. n. 1-3488 del 9/07/2021 che definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027.

• D.G.R. 43-4315 del 10/12/2021 che ha approvato il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027, che definisce le priorità e gli ambiti di

specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione.

- D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027.

- D.G.R. n. 42-5899 del 28/10/2022 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027.

- D.G.R. n. 11-7585 del 23/10/2023 - Programma Regionale FESR 2021/2027 – Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1li.1. Sostegno alle trasformazioni digitali nella PA. Approvazione della scheda tecnica di misura per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali.

- D.G.R. n. 2-5313 del 8/07/2022 - D. Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017.

- DGR 3-7576 del 28 settembre 2018 - DGR n. 1- 2513 del 11 dicembre 2020 Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte.

- Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato, in prima istanza, dal Comitato di Sorveglianza in data 7/12/2022 e per come approvato, da ultimo, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 5 ottobre 2023;

- D.D. n. 277 del 29/06/2023 "P.R. FESR 2021/2027 - Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 - Approvazione".

3. Contenuti

3.1 Beneficiari della procedura

Conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 9 per Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 e alle disposizioni della scheda di Misura, il soggetto beneficiario è individuato nella Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte - Settore "Sistema informativo regionale".

3.2 Tipologie di intervento ammissibili

Ai fini del presente disciplinare, sono ammissibili gli interventi di adeguamento e potenziamento delle piattaforme esistenti in ottemperanza all'evoluzione normativa e in applicazione di linee guida nazionali, che comprendono:

Intervento n. 1. – Evolutive normative PiemontePAY.

Sostenere lo sviluppo della piattaforma esistente per adeguamenti normativi in *compliance* con le SANP emesse da PagoPA S.p.A., ossia i documenti contenenti le Specifiche Attuative del

Nodo dei Pagamenti SPC e i relativi adeguamenti tecnologici ed evoluzioni del sistema, prioritari di pagoPA, a cui Intermediari tecnologici e Enti aderenti sono tenuti a uniformarsi. Le SANP – ultima versione 3.5.0 di luglio 2023 – rappresentano l’Allegato B alle “Linee guida per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi” di PagoPA S.p.A./AgID e devono essere utilizzate in combinazione con queste ultime, nonché con l’Allegato A (SACI).

Intervento n.2. – Fruizione INAD da parte del sistema di gestione documentale e common workspace

L’articolo 9, comma 2, del d. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 ha aggiornato il d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale), introducendo l’art. 6-quater, con cui è stato istituito INAD, Indice Nazionale dei Domicili Digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all’iscrizione in albi professionali o nel registro delle imprese, nel quale sono indicati i domicili eletti ai sensi dell’art. 3-bis, comma 1-bis del CAD (di seguito anche solo “Indice”). INAD è realizzato e gestito da AgID e costituisce il punto unico nazionale dove possono essere consultati i domicili digitali validi per tutte le comunicazioni aventi valore legale nei confronti dei cittadini.

La fruizione dell’INAD, attivo dal 6 luglio scorso, avviene tramite le API previste per i domicili digitali, ovvero attraverso l’*e-service* INAD – API PUBBLICHE DI CONSULTAZIONE, erogato da AgID attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l’interoperabilità.

Oggetto del presente intervento è l’implementazione di servizi nella piattaforma di gestione documentale e del *Common Workspace* (Scrivania del funzionario denominata COSMO) e, in particolare:

A. servizi di consultazione e acquisizione dei domicili digitali presenti nell’Indice Nazionale dei Domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri soggetti di diritto privato, non tenuti ad essere iscritti in altri elenchi pubblici.

B. progettazione integrazioni con la piattaforma notifiche digitali nazionale (SEND) per la notifica di atti/documenti di cui al Decreto 8 febbraio 2022, n. 58.

Intervento n.3. – Estensione Sistema MFA – Adeguamento applicativi

In conformità al Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge 14 giugno 2021, n. 82) ed in particolare in linea con le indicazioni della Misura #10: “Pubblicare linee guida sulla cybersecurity per le Amministrazioni Pubbliche, con differenti gradi di coerenza (con riguardo, ad es., a MFA, registrazione e conservazione dei log, ecc.) ...” è oggetto di intervento del presente intervento l’ampliamento del numero dei fruitori del sistema di autenticazione a due fattori (MFA) come primo intervento di adeguamento di alcuni applicativi sensibili (es. FSE, altri servizi Sanitari, Servizi della formazione professionale e del lavoro, ecc.). Nel medio-lungo periodo sarà necessario far evolvere la piattaforma rispetto al nuovo regolamento proposto dalla Commissione europea concernente l’*European Digital Identity Wallet*, che novellerà il regolamento EIDAS 910/2014, introducendo, fra le altre, un sistema informatico per la raccolta unificata di informazioni e documenti che i cittadini europei e i residenti nell’Unione europea

possano utilizzare per effettuare l'autenticazione quando usufruiscono di servizi digitali pubblici e privati. L'obiettivo è raggiungere soluzioni di identificazione elettronica governative introdotte finora dagli stati membri (come SPID in Italia) all'attestazione digitale di altri attributi personali e, quindi, di offrire agli utenti la possibilità di scegliere autonomamente quali aspetti della loro identità, dati e certificati condividere con terzi, conservando anche traccia di tutte le interazioni.

Ulteriori interventi di adeguamento e potenziamento delle piattaforme esistenti ai fini di compliance normativa e applicazione di linee guida nazionali.

3.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi a beni e servizi acquisiti da parte del Beneficiario e ricompresi nel documento progettuale approvato dall'amministrazione beneficiaria se direttamente riconducibili agli interventi di cui al punto 3.2 e, altresì, nei casi di affidamento secondo il presupposto dell'*in house providing*, nel rispetto di quanto disciplinato dalle Convenzioni quadro di riferimento sottoscritte con la Regione Piemonte, a partire dalla data della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione della scheda di misura (D.G.R. n. 11-7585 del 23/10/2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 21-7734 del 20/11/2023).

L'IVA è ammissibile alle condizioni di cui all'art. 64 del Reg. 2021/1060.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- spese non espressamente indicate nel documento progettuale, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 3.8;

- spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario;

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo si applicano le disposizioni regolamentari e normative in materia.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata per i 4 interventi individuati nell'ambito del paragrafo 3.2 del presente disciplinare e per gli ulteriori eventuali interventi di adeguamento e potenziamento delle piattaforme esistenti sempre citati al suddetto paragrafo 3.2 è pari ad euro 2.500.000,00 e sarà attivata mediante la forma di sostegno "sovvenzioni" fino alla concorrenza di una contribuzione massima del 100% del costo complessivo dell'investimento ammesso al beneficiario.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate a sportello a partire dalle ore 9,00 del giorno successivo l'approvazione del presente disciplinare fino al 31/12/2024 e potranno essere anche più di una con riferimento ai diversi interventi sopra indicati.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Per gli interventi realizzati a valere sul presente disciplinare e fermo restando le disposizioni di cui al precedente paragrafo, il cumulo è consentito, nel rispetto di quanto indicato all'art. 63

paragrafo 9 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e, comunque, nel limite del 100% dei costi ammissibili. Pertanto, qualora l'operazione considerata benefica di altre agevolazioni, il contributo di cui al presente disciplinare verrà ridotto dell'importo eccedente il predetto limite.

In fase di presentazione della richiesta di contributo, il beneficiario dovrà dichiarare le eventuali altre agevolazioni dirette alla realizzazione del medesimo progetto specificando:

- a. la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;
- b. l'entità dell'agevolazione;
- c. le voci di costo oggetto dell'agevolazione.

Nel caso in cui le ulteriori agevolazioni dirette alla realizzazione del progetto siano ottenute in seguito alla presentazione della domanda e per tutta la durata di realizzazione, il beneficiario ne dovrà dare comunicazione al RdC affinché valuti la necessità o meno di rideterminare l'importo del contributo.

3.6 Principio del DNSH

Il presente Bando rispetta, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) nonché gli obiettivi ambientali individuati dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- con riferimento all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici: se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- con riferimento all'obiettivo dell'adattamento ai cambiamenti climatici: se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- con riferimento all'obiettivo dell'uso sostenibile o della protezione delle risorse idriche e marine: se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- con riferimento all'obiettivo dell'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti: se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- con riferimento all'obiettivo della prevenzione e riduzione dell'inquinamento: se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;

- con riferimento all'obiettivo della protezione e del ripristino di biodiversità e degli ecosistemi: se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Considerati gli interventi ammissibili previsti dal bando, ed in coerenza con quanto previsto nelle schede di valutazione al principio DNSH delle Azioni del PR FESR della Regione Piemonte (Allegato 2 del Rapporto Ambientale PR FESR 2021-2027) relativamente all'Azione I.1ii.1 Promuovere la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni, le azioni finanziate non interferiscono negativamente con gli obiettivi ambientali individuati ai fini del rispetto del principio DNSH. Tuttavia deve essere garantito che le spese ammissibili rispettino la normativa CAM (obbligatoria per gli enti pubblici) e, per le categorie in fase di approvazione, sia garantito il rispetto dei criteri definiti nel Decreto Direttoriale del MASE del 31 marzo 2023.

Nello specifico:

- CAM stampanti
- CAM cartucce
- GPP Training *toolkit* 7.2. *Computers, Monitors, Tablets and Smartphones*

3.7 Immunizzazione dagli effetti del clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".

Il processo di immunizzazione degli investimenti finanziati dal presente Bando può considerarsi assolto in quanto non concernente il finanziamento di infrastrutture *così come definite dagli Orientamenti tecnici per le infrastrutture a Prova di Clima (2021/C 373/01)*

3.8 Rispetto normativa sugli aiuti di Stato

Le agevolazioni relative agli interventi oggetto del presente disciplinare non devono configurarsi, né a livello del beneficiario, né al livello dei soggetti attuatori quali aiuti di Stato ai sensi degli art. 107 e 108 e ss del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, pena l'inammissibilità del progetto o revoca totale o parziale dell'agevolazione.

A tal fine si richiamano, in particolare, le disposizioni previste dalla "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (in GUUE C 262 del 19 luglio 2016) (di seguito "la Comunicazione") e dalla prassi decisionale giurisprudenziale unionale e nazionale.

Il beneficiario dovrà, pertanto, strutturare l'intervento, le procedure di selezione e i conseguenti contratti con gli attuatori in modo tale che le agevolazioni di cui al presente disciplinare non si configurino quali aiuti di Stato, diretti o indiretti, predisponendo, inoltre, apposita relazione

in merito, evidenziando la coerenza con la normativa applicata e quella sintetizzata nel presente paragrafo.

4. Procedure

4.1 Modalità di presentazione e termini di presentazione della domanda

Le domande di richiesta del contributo, secondo il modello allegato alla determinazione di approvazione del presente disciplinare, devono essere compilate in ogni loro parte, firmate digitalmente e trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma “Findom” al settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane” della Direzione “Competitività del sistema regionale”, pena l’irricevibilità, a partire dalle ore 09,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente disciplinare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La domanda deve essere corredata da una relazione che espliciti i principali elementi, di profilo tecnico ed economico, che caratterizzano gli investimenti proposti, funzionali allo svolgimento delle attività di valutazione in aderenza a quanto disposto dal successivo paragrafo 4.3 e che dovranno successivamente esporre piena coerenza con i contenuti progettuali che saranno predisposti a seguito dell’eventuale ammissione a finanziamento della domanda.

4.3 Modalità di valutazione della domanda

L’istruttoria viene realizzata con riferimento a quanto previsto dal presente disciplinare in aderenza al documento denominato “metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Piemonte 2021/2027 per come approvato, da ultimo, nell’ambito del Comitato di Sorveglianza del 5 ottobre 2023.

- L’attività di istruttoria consiste nella valutazione della domanda di contributo e del progetto/ relazione allegato/i alla stessa.

Le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno svolte dal RdG.

Per la valutazione dei criteri di valutazione e di premialità, il Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane” della Direzione “Competitività del Sistema regionale” si avvarrà di una commissione di valutazione composta da funzionari e tecnici esperti nelle materie oggetto dell’intervento.

Nello specifico, l’istruttoria è diretta a verificare:

- a. l’ammissibilità formale della domanda secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

| | |
|---|-------|
| Correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) | Sì/NO |
|---|-------|

| | |
|---|------------|
| Completezza della domanda di finanziamento | Sì/NO |
| Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR | Sì/NO |
| Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE | Sì/NO |
| Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento | Sì/NO/N.A. |

b. l'ammissibilità sostanziale della domanda articolata secondo i seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità sostanziale

| Criterio | SI / NO/ N.A. |
|---|---------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del principio DNSH | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con le valutazioni VAS VInCA | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SR-SvS) per almeno una delle seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none"> • 1.a. "sviluppare forze economiche/impres della sostenibilità"; • 1.b. "ricercare equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali, input alla conversione del sistema produttivo"; • 4.b "qualificare i lavoratori e orientare il sistema produttivo" | |

c. la valutazione dell'operazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri

Criteria di valutazione e di premialità

| Criterion | Score (per ogni item da 1 a 10) |
|---|---------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia procedure di attuazione dell'intervento | |
| <ul style="list-style-type: none"> Innovatività delle metodologie e capacità di coinvolgimento dei portatori di interesse | |
| <ul style="list-style-type: none"> Coerenza del progetto con le strategie di evoluzione del sistema informativo pubblico a livello nazionale e regionale | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità del progetto di sostenere percorsi di innovazione in ottica di processo | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità del progetto di generare valore mediante la riduzione del divario di competenze digitali all'interno della PA e presso l'utenza | |
| <ul style="list-style-type: none"> Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato | |
| <ul style="list-style-type: none"> Contributo riduzione impatto sul clima | |
| <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di soluzioni ICT già impiegate in altri contesti e consolidate | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di favorire l'aggregazione di funzioni e lo sviluppo di sinergie fra enti pubblici, qualora non previsto come requisito di ammissibilità | |
| <ul style="list-style-type: none"> Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) solo per i soggetti pubblici | |

Per l'ammissione a finanziamento del progetto è necessario l'ottenimento di un punteggio almeno pari a 100. L'attività di istruttoria viene conclusa entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti.

4.4 Determinazione del contributo finanziario e concessione dell'agevolazione

A seguito di esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di contributo il RdG emana il provvedimento di ammissione a finanziamento della domanda nell'ambito del quale saranno, fra l'altro, indicati nel dettaglio procedure e termini connessi alla predisposizione ed all'approvazione della/e progettazione/i funzionale/i all'esecuzione delle attività.

A seguito dell'acquisizione della/e progettazione/i suddette, corredata/e da provvedimento di approvazione da parte del beneficiario, il RdG, verificata la coerenza fra i contenuti progettuali e gli elaborati acquisiti all'atto della presentazione della domanda emana il provvedimento di concessione del contributo.

4.5 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

La messa a disposizione delle risorse avverrà attraverso prenotazioni di spesa da parte del RdG a fronte dei quali sarà cura del soggetto beneficiario provvedere all'assunzione degli impegni definitivi di spesa, in relazione ai singoli affidamenti e/o appalti, in conformità alle normative vigenti, ed in particolare al d.lgs. 118/2011 s.m.i. e al d.lgs. 36/2023.

Tali richieste dovranno essere coerenti con il cronoprogramma di impegno e di spesa presentata all'atto di richiesta di contributo e con gli aggiornamenti che si renderanno necessari per la realizzazione degli interventi.

4.9 Attuazione e chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

4.9.1 Realizzazione dell'operazione

Le modalità ed i termini di realizzazione delle operazioni ammesse a contributo sono regolati dal presente disciplinare, dal provvedimento di concessione del contributo e da eventuali successive disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR FESR.

Le operazioni sono attuate dal soggetto beneficiario in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 31/03/2023 n. 36 s.m.i. e secondo le specifiche convenzionali/contrattuali che disciplineranno le relazioni con il percettore finale.

Fatta salva la conclusione positiva dell'istruttoria di cui al paragrafo 4.3, il beneficiario potrà avvalersi di organismi strumentali della Regione Piemonte, nei casi di affidamento secondo il presupposto dell'*in house providing*, nel rispetto di quanto disciplinato anche dalle Convenzioni quadro di riferimento sottoscritte con la Regione Piemonte e/o potrà attivare procedure per l'acquisizione di servizi e forniture nel rispetto della normativa vigente.

In caso di affidamento *in house*, il beneficiario deve effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In caso di ricorso al mercato il beneficiario, nell'applicazione del d. lgs. 36/2023 dovrà porre in essere procedure di evidenza pubblica adottando esclusivamente quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa per come disciplinata dal suddetto Codice.

La tempistica di attuazione delle operazioni deve rispettare le scadenze indicate nel "cronoprogramma di realizzazione" allegato alla domanda di contributo e può essere successivamente aggiornata e sottoposta al RdG.

Il beneficiario, entro 30 giorni dall'espletamento delle procedure di affidamento, è tenuto a inserire nella piattaforma Gestionale Finanziamenti, la determinazione dirigenziale di affidamento, nonché le dichiarazioni, la valutazione sulla congruità economica della prestazione in caso di affidamento *in house* e la documentazione indispensabile per la rideterminazione del quadro economico e correlativamente del contributo a carico del PR. Tale documentazione dovrà contenere inoltre:

- copia completa degli atti relativi alla procedura di affidamento adottata e dei contratti stipulati per la realizzazione delle operazioni;
- cronoprogrammi aggiornati di realizzazione dell'operazione;
- relazione in merito alla insussistenza di aiuti di Stato, di cui al paragrafo 3.6.

Tutte le operazioni devono essere concluse entro il termine ultimo indicato al paragrafo seguente.

Per conclusione dell'operazione si intende il rilascio della verifica di conformità secondo quanto previsto all'art. 116 del D. Lgs. 36/2023.

A seguito della conclusione dell'operazione il beneficiario è tenuto, entro i successivi 60 giorni, a trasmettere al RdC copia completa della documentazione di cui al paragrafo 5.1.

4.9.2 Tempistiche di realizzazione

Il cronogramma di realizzazione delle operazioni di cui al presente disciplinare deve risultare coerente con i termini di eleggibilità della spesa del PR FESR Piemonte 2021-2027.

In ogni caso, la conclusione delle operazioni oggetto del presente disciplinare deve essere effettuata entro il 31/12/2026, salvo proroghe richieste e debitamente motivate secondo quanto indicato al successivo punto 5.2.3.

5.1 Obblighi del Beneficiario.

Le spese effettivamente sostenute e tutti i documenti inerenti ad esse (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) devono essere caricate sulla piattaforma Gestionale Finanziamenti presente al seguente link: <http://www.sistemapiemonte.it>.

Il beneficiario deve presentare, con le modalità sopra indicate, rendicontazione periodica semestrale almeno di ciascun anno ed è tenuto a presentare rendicontazione finale entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione.

La rendicontazione in itinere può essere caricata in qualsiasi momento attraverso la citata piattaforma informatica per la trasmissione di:

- copia delle fatture o dei documenti contabili equivalenti - intestati al beneficiario del contributo del PR FESR 2021-2027 - comprovanti le spese sostenute e rendicontate e relativa quietanza; ferma restando la necessità del mandato di pagamento quietanzato, nel caso di pagamenti cumulati è necessario che il mandato contenga sempre il riferimento a data, importo e numero di ogni singolo documento giustificativo contenuto nel suddetto mandato;

- dichiarazione del beneficiario attestante che i documenti contabili presentati sono imputabili al "Progetto co-finanziato dal PR FESR 2021-2027 - Azione Azione I.1li.1";

- quadri riepilogativi che mettano a confronto il quadro economico di progetto, relazioni sullo stato di avanzamento e la spesa rendicontata;

- relazione contenente la descrizione degli investimenti realizzati, con l'evidenza di eventuali variazioni di spesa e di contenuto intervenute rispetto al progetto ammesso al contributo;

- (se del caso) copia completa della documentazione relativa l'espletamento delle procedure d'appalto e della documentazione inerente alla fase di esecuzione dei contratti;

- altra documentazione necessaria alla corretta effettuazione delle verifiche di competenza dei Settori regionali. Tale documentazione è desumibile dalle check-list Appalti riportate nella sezione dedicata della pagina web del PR FESR 2021-2027 Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr>) suddivise per ogni tipologia di affidamento nonché dal Manuale selezione, monitoraggio e rendicontazione di cui alla D.D. 277 del 29/06/2023.

Al termine delle attività di implementazione della piattaforma precedentemente descritte il beneficiario dovrà acquisire la dichiarazione di spesa generata automaticamente dal sistema, apporvi la firma digitale e trasmetterla sempre per il tramite della piattaforma Gestionale finanziamenti.

Qualora il beneficiario si trovi nella condizione di poter fornire evidenza della spesa dell'intero contributo concesso (avendo già ultimato l'operazione, emesso la verifica di conformità e gli altri adempimenti prescritti) potrà procedere alla comunicazione di conclusione dell'operazione ed alla sua rendicontazione finale.

Per la rendicontazione finale il beneficiario è tenuto ad utilizzare la piattaforma informatica per la trasmissione della totalità della documentazione eventualmente non ancora inserita nella piattaforma (fatture, documenti contabili, ecc.) e:

- la relazione tecnico-economica finale sulla realizzazione dell'operazione;

- la dichiarazione sottoscritta dal beneficiario da cui risulti: (I) l'avvenuta ultimazione dell'operazione e la sua regolare realizzazione; (II) l'utilizzo secondo le finalità previste delle risorse messe a disposizione; (III) di non aver beneficiato per le stesse spese ammesse di altre agevolazioni o di aver beneficiato per le stesse spese ammesse di altre agevolazioni e di aver

comunicato tali informazioni ai fini del rispetto delle disposizioni relative al cumulo (Cfr. paragrafo 2.7); (IV) di non proporre in futuro domande di agevolazione. per le stesse spese ammesse; (V) di impegnarsi a rispettare l'obbligo della stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- la comunicazione di avvenuta conclusione dell'operazione, corredata dagli atti afferenti alla verifica di conformità;

- il riepilogo delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredata di un riepilogo per categorie di costo secondo lo schema del conto economico approvato;

- altra documentazione necessaria alla corretta effettuazione delle verifiche di competenza dei Settori regionali. Tale documentazione è desumibile dalle check-list Appalti riportate nella sezione dedicata della pagina web del PR FESR 2021-2027 Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr>) suddivise per ogni tipologia di affidamento, nonché dalla Guida alla rendicontazione dei costi nell'ambito delle operazioni diverse dai "regimi di aiuto". Ultimato l'inserimento della suddetta documentazione il beneficiario dovrà acquisire dal sistema la dichiarazione di spesa, apporvi la firma digitale e procedere alla sua trasmissione sempre per il tramite della piattaforma Gestionale finanziamenti .

Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale è il 31/12/2026 .

Dalla documentazione contabile si deve evincere la corrispondenza delle spese effettivamente sostenute con le voci di costo esposte nella domanda di contributo. Si ricorda, inoltre, che la documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

a. i documenti contabili devono essere riferiti alle operazioni oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse ;

b. tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni, di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo:

c) le spese devono essere quietanzate e dimostrate;

d) per i documenti di spesa - a pena di inammissibilità della spesa correlata - è necessario fornire l'evidenza che si tratta di spese rendicontate nel contesto di un "Progetto cofinanziato dal PR FESR Piemonte 2021-2027 - Azione I.1li.1", secondo quanto disposto da questo disciplinare;

e) per tutte le transazioni relative all'operazione deve sussistere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata.

Per ogni ulteriore specificazione, anche inerente ai principi generali di ammissibilità delle spese si rimanda a quanto indicato nel manuale delle verifiche di gestione.

5.2 Controlli

5.2.1 Controllo delle rendicontazioni

Il Responsabile di controllo della spesa, nell'ambito delle verifiche di gestione di cui all'art. 74 del Reg.1060/2021 e secondo le risultanze dell'analisi del rischio, esamina gli atti relativi alla rendicontazione allo scopo di verificare:

- la corrispondenza della spesa sostenuta per la realizzazione dell'operazione rispetto al quadro dei costi ammesso a finanziamento;

Oltre all'esame dei documenti presentati potranno essere previsti eventuali sopralluoghi.

In sede di esame della rendicontazione finale il corretto completamento dell'operazione sarà valutato attraverso la verifica della documentazione tecnica finale, facendo eventualmente ricorso ad un supporto specialistico.

L'esame della documentazione relativa alle rendicontazioni in itinere e alla rendicontazione finale si concluderà, rispettivamente, entro 60 giorni e 80 giorni dalla data di trasmissione della documentazione prevista (cfr. paragrafo 5.1).

I predetti termini sono sospesi in caso di richiesta di integrazioni della documentazione presentata dal beneficiario.

Al termine delle verifiche, il RdC:

- a) richiederà al beneficiario eventuali integrazioni ai documenti presentati; oppure
- b) comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame avviando eventualmente il procedimento di revoca parziale o complessiva del contributo concesso.

Nel caso previsto al punto b) il beneficiario avrà 15 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione del RdC per inviare le integrazioni richieste, che verranno esaminate nei 30 giorni successivi. Al termine della verifica il RdC comunicherà al beneficiario l'esito come sopra descritto, confermando il contributo, oppure avviando il procedimento di revoca.

Se entro i 15 giorni sopra indicati il beneficiario non invierà le integrazioni richieste, il RdC nei 30 giorni successivi chiuderà il procedimento di verifica con i documenti a disposizione e comunicherà al beneficiario l'esito come sopra descritto, confermando il contributo o avviando il procedimento di revoca.

A seguito della rendicontazione finale del progetto, previo esito positivo del controllo sull'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici (cfr. paragrafo 3.7), il RdC, completate le attività connesse alla verifica sui contenuti dei giustificativi di spesa ed ai controlli di competenza, provvederà - entro 80 giorni dal ricevimento della documentazione - a validare gli importi rendicontati e a quantificare l'importo finale ammissibile, apportando eventuali rettifiche finanziarie.

Il predetto termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni della documentazione presentata dal beneficiario.

5.2.2 Controlli in materia di contratti pubblici (ex D. lgs. n. 36/2023)

Il Responsabile di controllo delle procedure di gara, come previsto dal Sistema di Gestione e controllo anche con riferimento all'analisi dei rischi, esercita il controllo di primo livello relativo alle diverse procedure previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Codice dei contratti pubblici. d.lgs 36/2023, di cui si avvale il beneficiario per la selezione dei soggetti che eseguiranno le attività finanziate.

Tale controllo riguarda l'intero ciclo di vita della procedura e potrà prevedere, oltre all'esame della documentazione prodotta dal beneficiario, l'effettuazione di controlli in loco. I predetti controlli verranno svolti secondo le modalità stabilite dall'AdG nell'analisi del rischio.

L'esito positivo dei controlli di cui sopra è condizione necessaria per la validazione delle spese rendicontate e relativi pagamenti da parte del RdC.

In ordine alla documentazione da produrre nell'ambito dei controlli di cui al presente paragrafo si richiama quanto previsto dal manuale delle verifiche di gestione e dalla Guida alla rendicontazione dei costi per le operazioni diverse dai regimi di aiuto (pag. 11 e seguenti), disponibile al link https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-06/allegato_9_linee_guida_rendicontazoopp.pdf.

5.2.2.1 ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connesse. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di approvazione.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione e dell'Unione Europea, compiere controlli documentali e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, sia in itinere che in seguito al completamento dell'intervento, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

A tale fine, il beneficiario è tenuto a consentire e facilitare le attività di controllo e a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata dal PR FESR ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 rendendola disponibile agli organi suddetti.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 70 del regolamento (UE) n. 2021/1060 potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, riguardo ai progetti cofinanziati.

Oltre alle verifiche di gestione connesse anche alla materia dei contratti pubblici potranno essere svolti controlli in loco a campione allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli

investimenti attivati, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal disciplinare e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Ne1 caso in cui il beneficiario non si renderà disponibile per lo svolgimento di verifiche in loco e/o non produrrà i documenti richiesti in sede di verifica, la struttura delegata del controllo potrà adottare determinazioni consequenziali che potranno, in caso di reiterato diniego da parte del beneficiario, determinare la revoca dell'ammissione a finanziamento per l'operazione concessa.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti d'ammissibilità riguardanti il beneficiario o le spese sostenute, sarà valutata, da parte della struttura delegata del controllo, l'adozione di determinazioni consequenziali che potranno condurre alla revoca totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

Il beneficiario è tenuto, inoltre:

- ad implementare sul sistema informativo i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione ammessa a contributo, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa unionale e in conformità a quanto riportato paragrafo par. 3 e 4 del Manuale di selezione, monitoraggio e rendicontazione di cui alla D.D. n. 277 del 29/06/2023.

- a rispondere alle indagini che saranno avviate in merito al livello d'innovazione realizzata e ad ulteriori indicatori a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine saranno predisposte rilevazioni a hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post su indicatori che saranno individuati nel corso della realizzazione dell'operazione attraverso il supporto di esperti.

In linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 le verifiche di gestione sulle operazioni vengono svolte sulla base di quanto riportato nel Manuale di selezione, monitoraggio e rendicontazione di cui alla D.D. n. 277 del 29/06/2023 da:

- il Settore "Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" della Direzione "Competitività del sistema regionale", in qualità di Responsabile di Controllo della spesa;

- il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli" della Direzione "Competitività del sistema regionale", limitatamente alle procedure ad evidenza pubblica.

La presente misura contribuisce al conseguimento dei target degli indicatori, di output e di risultato, relativi all'obiettivo specifico RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR).

Indicatori di output

| <i>Indicatori</i> | <i>Indicatori</i> |
|-------------------|-------------------|
|-------------------|-------------------|

| <i>(codice)</i> | <i>(nome esteso)</i> |
|-----------------|--|
| RCO14 | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali |

Indicatori di risultato

| <i>Indicatori (codice)</i> | <i>Indicatori (nome esteso)</i> |
|----------------------------|---|
| RCR 11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati |

5.2.2.2 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario deve conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi all'operazione finanziata predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti preposti a tali attività (AdG, Organismo con funzione contabile del PR, Autorità di Audit del PR o della Commissione Europea, Corte dei Conti, etc..).

Ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 202171060, tutti i documenti giustificativi riguardanti l'operazione ammessa a finanziamento dovranno essere conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento del saldo del progetto (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

5.2.3 Proroghe e modifiche al progetto

a) Proroghe

Qualora ricorrano delle cause impreviste ed imprevedibili che condizionano l'ultimazione dell'operazione entro i termini previsti dal cronoprogramma il beneficiario può richiedere al RdC proroghe sui tempi di realizzazione e di ultimazione delle attività oggetto di contributo.

A tal fine, il beneficiario è tenuto a:

- inoltrare formale e motivata richiesta di proroga con un congruo anticipo rispetto al "termine di ultimazione dell'operazione" previsto dal cronoprogramma di realizzazione;
- corredare tale richiesta con una specifica relazione che rappresenti le cause di natura imprevista ed imprevedibile, che hanno generato l'estensione dei termini di ultimazione dell'operazione.

Il RdC si esprimerà in ordine alla concessione della proroga ai termini di ultimazione dell'operazione entro 30 giorni dalla richiesta fornendone comunicazione al RdG.

b) Modifiche e Varianti

Tutte le variazioni all'operazione ammessa a finanziamento dovranno essere obbligatoriamente comunicate, attraverso formale e motivata richiesta di variazione tecnica/modifica o variante ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, al RdG al fine di verificarne la coerenza e la congruenza con l'operazione oggetto di positiva valutazione istruttoria in termini di:

- obiettivi;
- finalità e caratteristiche del progetto;
- disposizioni previste dal presente disciplinare e dal PR.

Tale comunicazione dovrà aver luogo comunque prima di dar corso alla realizzazione della modifica/variante, pena la sospensione e/o riduzione/revoca del contributo.

La comunicazione di modifica/variante dovrà essere corredata inoltre dai seguenti documenti:

- richiesta con le motivazioni atte a dimostrare il carattere di eccezionalità alla base della richiesta;
- copia della documentazione relativa alla modifica/variante;
- quadro economico comparativo fra il progetto ammesso a finanziamento e la proposta di modifica/variante;
- per le variazioni che determinino l'attivazione di varianti o modifiche ai sensi dell'art 120 del d.lgs. 36/2023, richiesta con la documentazione relativa (atto del beneficiario con la quale si approva la variante al progetto, copia degli elaborati tecnici di variante, ecc.).

In generale, potranno essere ammesse eventuali modifiche/varianti al progetto originariamente ammesso a contributo, purché:

- non determinino ulteriori oneri: aggiuntivi a carico del Programma regionale;
- non prevedano interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili al finanziamento nell'ambito del PR;
- non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettano la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

Il Settore “Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane” (RdG) verifica la coerenza e la congruenza della variazione con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto coinvolgendo eventualmente esperti in materia.

Il Settore “Monitoraggio, Valutazione e Controlli” (RdA) effettua i controlli di conformità delle predette varianti o modifiche ai sensi delle pertinenti disposizioni della normativa in materia di contratti pubblici.

Sulla base del positivo esito dei controlli effettuati dal Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli, il RdG autorizza le variazioni e/o varianti e modifiche con nota entro 60 giorni dalla richiesta e ne informa il RdC.

L’autorizzazione del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) è formalizzata mediante lettera (a firma del Responsabile del Settore) inviata al Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” (RdC), che procederà ad assumere gli atti conseguenti.

L’autorizzazione è comunicata anche al Settore Monitoraggio, valutazione e controlli (RdA) e al beneficiario, che, di conseguenza, può caricare la documentazione sul sistema gestionale.

Per quanto concerne le variazioni economiche, esse saranno valutate dal RdC in fase di esame della rendicontazione di spesa.

Nel caso in cui le modifiche/varianti non siano considerate compatibili con le disposizioni e le finalità del presente disciplinare o con le relative tempistiche, o non siano conformi alla normativa di riferimento, si procederà, entro 30 giorni dalla richiesta, alla revoca parziale/totale del contributo concesso.

5.3 Termini del procedimento

Nella tabella sottostante sono riepilogate le attività del procedimento, il soggetto che le ha in carico e le scadenze:

| Attività | Soggetto che ha in carico l'attività | Scadenze |
|--|---|--|
| Presentazione della domanda e suoi allegati obbligatori attraverso la procedura FINDOM | Beneficiario | dalle ore 09,00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR |

| Attività | Soggetto che ha in carico l'attività | Scadenze |
|--|---|--|
| Valutazione della domanda, concessione del contributo e comunicazione dell'esito al beneficiario ed eventuale rimodulazione delle prenotazioni di spesa assunte a copertura del Disciplinare | Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane | entro 90 giorni dalla presentazione della domanda |
| Riduzione prenotazioni e contestuale assunzione impegni definitivi | Beneficiario | Contestuale alla determinazione di affidamento e/o appalto dei singoli interventi |
| Inserimento del provvedimento e della documentazione di affidamento nella piattaforma Gestionale Finanziamenti | Beneficiario | entro 30 giorni dal provvedimento di affidamento |
| Controllo relativo alla fase di individuazione del soggetto attuatore dell'intervento ammesso a finanziamento | Settore Monitoraggio, valutazione e controlli | entro la validazione della spesa intermedia e può intervenire in momenti diversi, anche prima della presentazione della rendicontazione intermedia da parte del beneficiario |
| Presentazione delle rendicontazioni in itinere della spesa | Beneficiario | in un arco temporale che consenta il rispetto degli avanzamenti di spesa secondo quanto indicato al par. 4.9.2 con cadenza semestrale di ogni anno |
| Esame delle rendicontazioni della spesa e validazione degli importi rendicontati | Settore "Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" | entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione, previo esito dei controlli da parte del Settore "Monitoraggio, valutazione e controlli" |
| Presentazione della rendicontazione finale delle spese e della documentazione comprovante la messa in opera di tutti i servizi previsti | beneficiario | entro 60 giorni dall'ultimazione degli interventi e comunque non oltre il 31/12/2026 |
| Controllo della fase di esecuzione del contratto ivi compresa la fase di esecuzione finale | Settore regionale Monitoraggio, valutazione e controlli | entro la validazione della rendicontazione finale |
| Esame della rendicontazione finale, validazione degli importi rendicontati e rideterminazione del contributo | Settore "Promozione dello Sviluppo" | entro 80 giorni dalla ricezione della rendicontazione finale e previo esito positivo dei controlli sulla fase di |

| Attività | Soggetto che ha in carico l'attività | Scadenze |
|-----------------------|---|---|
| riconoscibile | economico e accesso al credito per le imprese” | esecuzione finale del contratto |
| Chiusura del progetto | settore “Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” | entro 30 giorni dall'esame della rendicontazione finale |

5.4 Revoca del contributo

Il RdG potrà procedere alla revoca parziale o totale dell'agevolazione pubblica qualora: dovesse ricorrere almeno una delle casistiche specificate nel paragrafo 2.2.1.2.9 del Manuale di “selezione, monitoraggio e rendicontazione” del Programma regionale PR FESR 2021/27 di cui di cui alla D.D. n. 277 del 29/06/2023.

In particolare, l'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi (esemplificativi e non esaustivi):

- mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal Manuale di “selezione, monitoraggio e rendicontazione” al par. 2.2.1 e segg;
- mancato rispetto della normativa di riferimento, in particolare del D.lgs. 36/2023;
- mancato avvio o interruzione delle attività previste dal progetto anche per cause non imputabili al beneficiario;
- qualora il beneficiario non destini il contributo agli scopi che ne motivarono l'ammissione a contributo;
- nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o reticenti;
- nel caso di mancato rispetto del principio di stabilità delle operazioni;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi per esso previsti, dal provvedimento di ammissione a contributo e delle disposizioni unionali, nazionali e regionali vigenti;

- qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli alla Regione ovvero ai soggetti da questi incaricati, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;

- qualora siano state ottenute da parte del beneficiario ulteriori agevolazioni per la realizzazione del medesimo progetto senza averne fornito immediata comunicazione al RdG o nel caso in cui il cumulo con altre contribuzioni pubbliche determini il superamento del 100% delle spese ammissibili.

Il RdG, potrà, inoltre:

- revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso, in caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate o di gravi irregolarità che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto e/o non rispettino le finalità dello stesso;

- ridurre il contributo proporzionalmente alla diminuzione dei costi sostenuti, qualora le varianti comportino una diminuzione dei costi dell'investimento;

Nel caso in cui, a seguito della verifica finale, in fase di erogazione del saldo del contributo pubblico venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse, l'entità del contributo sarà ridotta di conseguenza, fermo restando la condizione che sia assicurata la funzionalità dell'operazione realizzata.

5.5 Rinuncia al contributo

Qualora il beneficiario non intenda o non possa procedere alla realizzazione dell'intervento, ne deve fornire immediata comunicazione al RdG per rendere possibile la tempestiva riprogrammazione delle risorse a favore di altre Azioni del PR FESR 2021-27, onde non incorrere in responsabilità contabile conseguente alla mancata certificazione della spesa dei fondi stanziati con il PR.

Il beneficiario dovrà provvedere alla restituzione delle somme eventualmente ricevute.

7. Disposizioni finali

7.1 Trattamento dei dati personali

Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente disciplinare, gli amministratori ed i rappresentanti legali dei soggetti beneficiari, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente disciplinare, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente disciplinare nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane; della Direzione "Competitività del Sistema regionale" (in qualità di 'Responsabile di Gestione ai sensi del SIGECO del PR FESR 2021-2027) .

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Reg. (UE) 1060/2021 e s.m.i.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (*data protection officer* (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento (individuati dalla Deliberazione di Giunta regionale 18/05/21018 n. 1-6847) sono i dirigenti responsabili delle seguenti strutture organizzative :

- Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane" della Direzione "Competitività del Sistema regionale" (Responsabile di Gestione);
- Settore "Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" della Direzione "Competitività del Sistema regionale" (Responsabile dei controlli finanziari);
- Settore "Monitoraggio, valutazione e controlli" della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" (Responsabile dei controlli in materia di contratti pubblici).
- Settore "Sistema informativo regionale della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" (in qualità di beneficiario).

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi del PR FESR della Regione Piemonte. Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web della Regione .

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà. E i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/ 1999 e s.m.i.).

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti al presente disciplinare (comprendenti, eventualmente, dati personali) saranno comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea;

- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- altri settori della direzione ed altre direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza (ad esempio ed a titolo non esaustivo: Autorità di Audit - Settore "Audit interno" del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ed Organismo con funzioni contabili, del PR FESR della Regione Piemonte];

I dati sopra citati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive, o di vigilanza, o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. legge 241/1990 e artt. 5 ss. d.lgs. 33/2013);

- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale Cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);

- soggetti incaricati dell'attività di assistenza tecnica a supporto dell'autorità di gestione del PR-FESR 2021-2027.

Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4 , lettera e) del Reg. (UE) 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

7.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge regionale n. 14/10/2014 n. 14 e della L. 7/8/ 1990 n. 241, i responsabili del procedimento sono:

- per la fase di istruttoria e valutazione delle domande, il responsabile pro-tempore del Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane” della “Direzione Competitività del Sistema Regionale”;
- per la fase di affidamento dell'intervento il responsabile pro tempore del Settore Sistemi informativi Regionale;
- per le verifiche di gestione sulla realizzazione dell'operazione e la rendicontazione della spesa, il responsabile pro tempore del Settore “Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” della Direzione “Competitività del Sistema Regionale”;
- per le verifiche di gestione connesse al settore dei contratti pubblici, il responsabile pro tempore del settore “Monitoraggio, valutazione e controlli” della Direzione “Competitività del Sistema. Regionale”.

7.3 Informazione, comunicazione e visibilità

Gli articoli 46 e segg. del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione. sono responsabili nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE). In osservanza a tali norme la Regione Piemonte ha disciplinato la "Strategia unitaria di Comunicazione” per i PR FESR 2021/2027" secondo quanto illustrato nel paragrafo 7 del Programma Regionale .

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte ha elaborato un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei PR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte, sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei. Scopi del format comunicativo per la programmazione 2021-2027, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata e la specificazione delle norme cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo->

[regionale-fesr/gestione-controllo/sistema-gestione-controllo-pr-fesr-2021-2027](#), nel quale è parimenti reperibile il documento recante Indirizzi e linee guida per i beneficiari dei finanziamenti relativamente alle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità inerenti al PR FESR 2021-2027.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: i) pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi le finalità, i risultati e il sostegno finanziario ricevuto dall'UE; ii) collocando, per operazioni inferiori ai 500.000 euro di sostegno pubblico, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; iii) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni per le quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 euro. Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un progetto che sia destinato al pubblico, compresa la documentazione relativa alla procedura di selezione (es. gara d'appalto) deve essere impaginato tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario dovrà esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 EURO; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione. La targa o il cartellone indicano il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.

7.4 Informazioni e contatti

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul presente disciplinare e le relative procedure, è possibile contattare il Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane" della Regione Piemonte, inviando la richiesta all'indirizzo e-mail qualificazione.sviluppo@regione.piemonte.it, e indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "Informazioni sulla misura Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema Piemonte PAY. Evolutive".

8. ALLEGATI

Allegato 6.1 - Modello per la domanda di contributo

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane

Misura

“Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali”

Approvato con Determina dirigenziale n. _____ del __/__/__ del Responsabile del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane

Questo documento deve essere firmato digitalmente ed inviato tramite FINDOM insieme a tutti gli allegati obbligatori, dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____

il _____ (in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____)

Città _____, CAP _____

Indirizzo _____ n. _____)

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n.

_____ Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura

e a tal fine DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. SOGGETTO BENEFICIARIO

A.1. Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente _____

Partita IVA _____

Settore Prevalente (Ateco) _____

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (Tabella n. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021)

Codice ----- Descrizione -----

A2. Sede legale

Comune _____ Prov. _____

(in alternativa per Stato estero _____ Città _____ estera
_____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

7.2. Sedi (dove sono reperibili i documenti relativi al progetto)

Comune _____ Prov. _____

(in alternativa per Stato estero _____ Città _____ estera
_____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Indirizzo PEC _____

A.4 Delegato alla firma

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____ (in
alternativa per Stato estero: _____ Nato in
_____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____
(in alternativa per Stato estero: Residente in _____)

Città _____ CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____ Rilasciato da
_____ in data _____

A.5 Persona/e autorizzata/e ad intrattenere contatti

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ E-mail _____

B. INFORMAZIONI SUL PROGETTO / SUI PROGETTI PROPOSTO/I A FINANZIAMENTO

B.1 Titolo e descrizione

(descrizione sintetica del progetto, o del piano integrato di progetti degli obiettivi generali, della coerenza con quelli prefissati dal Disciplinare, della presenza delle n. 3 tipologie di intervento definite dal disciplinare e delle modalità di realizzazione, degli attori coinvolti nell'attuazione e dei destinatari principali)

(max 3.000 caratteri)

B.2 Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali disponibili *(descrivere sinteticamente gli elementi a garanzia de/l'idoneità tecnica del beneficiario di cui al Disciplinare al punto 3.2 c)*
(max 3.000 caratteri)

B.3 Metodologie utilizzate e standard di riferimento del progetto
(elencare gli elementi a garanzia del soddisfacimento dei criteri di cui al Disciplinare al punto 3.2 d)
(max 3.000 caratteri)

B.4 Tipologia del progetto
(indicare la natura del progetto/dei progetti se intercettano acquisizione di servizi o forniture o entrambi)
(max 3.000 caratteri)

B.5 Categorie di intervento

(indicare, con riferimento ai singoli interventi previsti dal progetto l'associazione con il settore di intervento di cui all'allegato 1 tabella 1 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1060/2021 della Commissione del 24 giugno 2021)
(max 3.000 caratteri)

B.6 Area interessata dal progetto

(max 3.000 caratteri)

| |
|--|
| |
|--|

8.7 Approvazione della progettazione predisposta ai sensi dell'art. 41 par. 12 del D. Lgs 36/2023

| Codifica progetto | Atto (tipo, numero e data) con cui è stato approvato il progetto |
|-------------------|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

b.8. Rapporto con altri interventi a finanziamento pubblico (comunitario, statale, regionale e locale)

| Interventi pregressi | Fonte finanziamento pubblico | Benefici attesi dall'integrazione/completamento |
|----------------------|------------------------------|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| Interventi in corso e/o programmati sinergici | Fonte finanziamento pubblico | Benefici attesi dalle sinergie |
|---|------------------------------|--------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

b.9. Rapporto degli interventi con altri investimenti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione

(elencare gli eventuali elementi di integrazione delle applicazioni e dei servizi previsti dal progetto con le infrastrutture delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) regionali (max 3.000 caratteri)

B10 Sostenibilità finanziaria ed effetti economici generati dal progetto sull'area del governo e tutela del territorio
(max 3.000 caratteri)

B.11 Contributo alla sostenibilità ambientale regionale del progetto
(max 3.000 caratteri)

8.12 Realizzazioni attese (output) (*elencare le eventuali misure per il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi on line e il miglioramento delle applicazioni sia a fronte dell'operatività dei servizi che dei suggerimenti degli utilizzatori*) e **potenziali effetti economici e sociali generati dal progetto nel lungo periodo.**

(max 3.000 caratteri)

8.13 Contributo agli indicatori del Programma (*indicare gli impatti dell'operazione / delle operazioni in termini di raggiungimento dei target sugli indicatori presenti per l'obiettivo specifico di riferimento*)

(max 3.000 caratteri)

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Elenco documenti allegati

- a) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o del soggetto delegato firmatario della domanda di contributo;
- b) documento di delega del soggetto delegato;
- c) Relazione descrittiva dei principali elementi che caratterizzano gli investimenti proposti
- d) cronoprogramma di realizzazione della proposta (in mesi) e relativo cronoprogramma di spesa (in annualità).

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti del disciplinare in oggetto alla presente domanda e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;

2. che per le medesime spese proposte a finanziamento alla presente domanda l'Ente proponente non ha presentato altre domande di agevolazione, oppure:

che ha presentato domanda per poter accedere alle seguenti agevolazioni _____

che ha ricevuto le seguenti agevolazioni _____

3. che, ai sensi dell'art. 63 par. 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 l'operazione non è materialmente portata a termine o completamente attuata al momento della presentazione della presente domanda;

4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati;

5. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel paragrafo 7.1 del disciplinare;

6. di aver preso visione delle regole di compilazione e trasmissione della domanda.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA ALTRESÌ A:

- comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento e nei relativi allegati, sia essa tecnica, economica o anagrafica;
- caricare sulla piattaforma informatica "Gestionale Finanziamenti" presente sul sito <http://www.sistemapiemonte.it> il rendiconto delle spese sostenute;
- rispettare la normativa sugli aiuti di Stato e predisporre l'apposita relazione di cui al paragrafo 4.9.1 del disciplinare;

- ottemperare agli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità sul sostegno fornito dal PR FESR ai sensi dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/21;

- conservare tutta la documentazione di spesa relativa al progetto secondo i termini stabiliti al paragrafo 5.2.2.2 del disciplinare;

- consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede al personale delegato dalla Regione Piemonte e/o ai soggetti a ciò incaricati dalla Regione Piemonte, dallo Stato, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea.

Data

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

a) Cronoprogramma della spesa

Cronoprogramma della realizzazione dell'intervento

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto (espressa in mesi)

1. Cronoprogramma delle attività¹

(elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

| Tipo attività | Descrizione attività | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
|---------------|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Tipo attività | Descrizione attività | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |
|---------------|----------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

¹ Da replicare per ogni progetto presentato ai fini dell'ammissione a finanziamento

2. Cronoprogramma di spesa²

(elencare il quadro generale delle spese riferito al progetto nel suo complesso)

| Voce di spesa | Importo (Euro) |
|---|-------------------|
| Spese per beni e servizi utilizzati per lo svolgimento del progetto | |
| Altro (specificare) | |
| | |
| Totale | |

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Importo richiesto: _____

Cronoprogramma di impegno e di spesa

| Descrizione | Impegno (SI/NO) | Euro | Spesa (SI/NO) | Euro |
|------------------|--------------------|------|------------------|------|
| ANNO 1 - SEM I | | | | |
| ANNO I - SEM II | | | | |
| ANNO II - SEM I | | | | |
| ANNO II - SEM II | | | | |

² Da replicare per ogni progetto presentato ai fini dell'ammissione a finanziamento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2024/6186

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 600.000,00

Cap.: 207822 / 2024 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2024/6188

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 630.000,00

Cap.: 207824 / 2024 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2024/6189

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 270.000,00

Cap.: 207828 / 2024 - ANTICIPAZIONE FSC 2021/2027 - RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO FESR DELLA PROGRAMMAZIONE 2021/2027 (ART.23 D.L.152/2021 CONV. IN LEGGE 233/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2025/1302

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 200.000,00

Cap.: 207822 / 2025 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2025/1303

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 210.000,00

Cap.: 207824 / 2025 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2025/1304

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 90.000,00

Cap.: 207828 / 2025 - ANTICIPAZIONE FSC 2021/2027 - RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO FESR DELLA PROGRAMMAZIONE 2021/2027 (ART.23 D.L.152/2021 CONV. IN LEGGE 233/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2026/260

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 200.000,00

Cap.: 207822 / 2026 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2026/261

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2.
AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE
DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE
SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO
2.500.000,00

Importo (€): 210.000,00

Cap.: 207824 / 2026 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE
DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione
europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo
per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 590/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Prenotazione N.: 2026/262

Descrizione: PR FESR PIEMONTE 2021-2027. PRIORITÀ I. OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2. AZIONE I.1LI.1. SOSTEGNO ALLE TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA PA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE ESISTENTI PIATTAFORME ALLE SPECIFICHE NORMATIVE OBBLIGATORIE E LINEE GUIDA NAZIONALI. SPESA EURO 2.500.000,00

Importo (€): 90.000,00

Cap.: 207828 / 2026 - ANTICIPAZIONE FSC 2021/2027 - RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO FESR DELLA PROGRAMMAZIONE 2021/2027 (ART.23 D.L.152/2021 CONV. IN LEGGE 233/2021) - SPESE REGIONE - AZIENDA DIGITALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)